

Codice di condotta dei fornitori

Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione

ISO 37001:2016

POL-PC-8.6 Codice documento	03-01-2024 Data	Approvato Stato
Partner e fornitori di NSR S.r.l. Destinazione d'uso	Sistema documentale compliance Progetto / Servizio	Pubblico Classificazione
Ufficio legale e compliance Autore	FCPC Revisione	Legale rappresentante Approvazione

NSR S.r.l. Sede Legale Via Ortigara, 3 00195 Roma (RM) Italia	Sede Operativa e Amministrativa via Portuense, 2482 00054 Fiumicino (RM) Italia	tel +39 06 65047521 fax +39 06 65047519 info@nsr.it www.nsr.it	Cap. Soc. € 500.000,00 i.v. C.F. / P.IVA 04303141008 REA RM 752893 Rep. Trib. RM 5654/92	DIN EN ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO/IEC 20000-1:2018 ISO/IEC 27001:2013 ISO 37001:2016 ISO 45001:2018 ISO 22301:2019 UNI/PdR 125:2022
---	---	--	---	--



Indice delle revisioni

Versione	Data	Parti revisionate
3.0	09/01/2023	Revisione del documento
4.0	03/01/2024	Revisione del codice di condotta. Inserimento del paragrafo 6 "Integrità, etica e anti-corrruzione"



Indice degli argomenti

1	Introduzione	4
2	Campo di applicazione	4
3	Diritti umani	4
3.1	Rapporti sociali	4
3.2	Molestie.....	5
4	Lavoro	5
4.1	Lavoro forzato	5
4.2	Lavoro minorile	5
4.3	Discriminazione	5
4.4	Salari, orari di lavoro e altre condizioni.....	6
4.5	Libertà di associazione e di non ritorsione.....	6
4.6	Salute e sicurezza	6
5	Ambiente	6
5.1	Efficienza delle risorse e minimizzazione dei rifiuti	6
5.2	Riduzione dell'inquinamento e delle emissioni	7
6	Integrità, etica e anti-corrruzione.....	7
6.1	Integrità aziendale	7
6.2	Corruzione/crimini finanziari.....	7
6.3	Regali, atti di intrattenimento e di ospitalità	8
6.4	Riservatezza, privacy e proprietà intellettuale.....	8
6.5	Conflitto di interesse	8
6.6	Segnalazione di violazioni sospette	8
7	Violazioni del codice di condotta dei fornitori.....	8
8	Condivisione e aggiornamento del documento	9



1 Introduzione

Il presente Codice di Condotta rappresenta l'impegno concreto di NSR S.r.l. (di seguito solo "NSR") a garantire che tutti i fornitori che collaborano con la nostra Azienda rispettino i valori etici, le normative sull'ambiente e sul lavoro e aderiscano a standard elevati e riconosciuti a livello internazionale di condizioni di lavoro sicure, di trattamento equo e rispettoso dei dipendenti e di impegno sull'ambiente.

NSR riconosce l'importanza di una catena di approvvigionamento sostenibile e responsabile nella rigorosa applicazione di principi quali l'integrità, la correttezza, l'affidabilità e la sostenibilità che sono alla base della capacità di creare valore condiviso e stabilire relazioni di fiducia con i nostri stakeholder, delineando, pertanto, le nostre aspettative nei confronti dei fornitori.

NSR va fiera della sua eccellente reputazione come partner commerciale responsabile e affidabile e, in tale ottica, considera i propri fornitori di beni e servizi parte integrante della propria strategia aziendale e si aspetta che essi rispettino i principi etici enunciati nel Codice, collaborando attivamente con NSR per garantirne il rispetto, indipendentemente dalla collocazione geografica o dal tipo di attività svolta.

I requisiti delineati nel presente Codice di Condotta, non sostituiscono ma si sommano agli obblighi e alle disposizioni di legge e a quelli contenuti negli impegni contrattuali stipulati tra NSR e i suoi Fornitori.

2 Campo di applicazione

Il presente Codice di condotta dei fornitori si applica a qualsiasi organizzazione che (a) stipula un contratto con NSR per la fornitura di beni o servizi a NSR o (b) stipula un contratto con NSR allo scopo di erogare servizi ai clienti di NSR ("Fornitore").

3 Diritti umani

3.1 Rapporti sociali

Il Fornitore deve trattare i lavoratori con dignità e rispetto, senza sottoporli a condizioni di lavoro degradanti.



3.2 Molestie

Il Fornitore deve promuovere una cultura e un luogo di lavoro in cui non sono tollerate le molestie, comprese le molestie sessuali, le minacce di molestie o le ritorsioni per la denuncia di molestie.

4 Lavoro

4.1 Lavoro forzato

Il Fornitore non può costringere, direttamente o indirettamente, un dipendente a lavorare in modo forzato, né può costringere o minacciare alcun soggetto per ottenere l'erogazione di un servizio o di un lavoro. Il lavoro deve essere condotto sulla base di condizioni liberamente concordate. Il Fornitore non deve trattenere, distruggere, nascondere, confiscare o negare l'accesso dei lavoratori ai propri documenti identificativi, di riconoscimento o di immigrazione. Il Fornitore non deve richiedere ai lavoratori migranti, non professionisti, di sostenere costi o tasse legate alla loro assunzione, al loro viaggio o alla loro procedura di emigrazione.

4.2 Lavoro minorile

Il Fornitore non deve sfruttare il lavoro minorile e non deve assumere alcun lavoratore di età inferiore ai 15 anni e comunque di età inferiore a quella prevista dalla legge, se superiore. L'assunzione di lavoratori di età inferiore ai 18 anni non deve interferire con la loro istruzione obbligatoria e non deve, per la natura del lavoro o per le circostanze in cui viene svolto, essere suscettibile di danneggiare la loro salute, la loro sicurezza o i loro principi etici.

4.3 Discriminazione

Il Fornitore deve promuovere una cultura improntata alla promozione delle pari opportunità per tutti i soggetti. Il Fornitore non deve tollerare le discriminazioni basate su sesso, razza, religione, età, disabilità, identità di genere, orientamento sessuale o sull'appartenenza alle categorie protette dalla legge locale. I candidati e i dipendenti sono valutati in base alla loro capacità di svolgere il lavoro.



4.4 Salari, orari di lavoro e altre condizioni

Il Fornitore deve rispettare gli standard applicabili alle condizioni di lavoro per tutta la durata del contratto, comprese, senza limitazione alcuna, le leggi, i regolamenti ed i parametri relativi al pagamento del salario minimo legale o del salario che soddisfi gli standard locali, qualunque sia il maggiore; il Fornitore deve attenersi al rispetto delle pause e dei periodi di riposo previsti dalla legge, nonché al rispetto delle leggi previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro.

4.5 Libertà di associazione e di non ritorsione

Il Fornitore deve promuovere un ambiente in cui gli standard aziendali siano chiaramente compresi e si possa comunicare apertamente con il management (tramite gli appositi canali), senza la minaccia di ritorsioni, intimidazioni o molestie. Inoltre, il Fornitore deve rispettare il diritto dei lavoratori di associarsi, di organizzarsi e di aderire ad eventuali associazioni.

4.6 Salute e sicurezza

Oltre a soddisfare i requisiti minimi previsti dalla legge per il rispetto delle condizioni di lavoro, il Fornitore è tenuto a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano (ad esempio, garantendo strutture pulite e sufficientemente illuminate e ventilate ed attrezzature adeguatamente mantenute) e deve prendere le precauzioni necessarie per prevenire eventuali incidenti e lesioni.

5 Ambiente

5.1 Efficienza delle risorse e minimizzazione dei rifiuti

Il Fornitore deve cercare di migliorare l'efficienza delle risorse utilizzate e ridurre il loro consumo, comprese le materie prime, l'energia, l'acqua e il carburante.

Il Fornitore è tenuto a fare sforzi ragionevoli per eliminare o ridurre il livello dei rifiuti (sia solidi che di acque reflue) generati e per migliorare lo smaltimento nelle discariche nonché il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti stessi. Il Fornitore è incoraggiato a sviluppare e utilizzare pratiche innovative e rispettose dell'ambiente che riducano gli impatti ambientali negativi.



5.2 Riduzione dell'inquinamento e delle emissioni

Il Fornitore deve adottare misure ragionevoli per ridurre al minimo le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti tossici e pericolosi.

Il Fornitore è incoraggiato a tenere traccia delle emissioni di gas a effetto serra e impostare su base scientifica (in linea con l'Accordo di Parigi¹) gli obiettivi di riduzione delle stesse.

6 Integrità, etica e anti-corrruzione

6.1 Integrità aziendale

Il Fornitore non deve adottare comportamenti in contrasto con la legge o con i principi etici. Il Fornitore è tenuto a rispettare standard che assicurino pratiche commerciali corrette. Il Fornitore si deve adoperare per mantenere standard di confidenzialità per consentire ai dipendenti e agli appaltatori di segnalare comportamenti eticamente non corretti.

6.2 Corruzione/crimini finanziari

Il Fornitore non deve richiedere o accettare pagamenti con finalità corruttive, né indurre o permettere ad altre parti di richiedere o ricevere pagamenti di tale natura per suo conto, né indurre altre parti, compresa NSR, a violare qualsiasi legge in materia di corruzione e concussione, per quanto applicabile, quando lavora per conto proprio o con le altre parti. Il Fornitore si deve avvalere di procedure ragionevolmente idonee a prevenire e combattere la corruzione in tutte le sue forme. Il Fornitore non deve agevolare o favorire terzi in attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o altre attività di criminalità finanziaria.

¹ Si veda l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, adottato il 12 dicembre 2015 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016 (https://unfccc.int/sites/default/files/english_paris_agreement.pdf).



6.3 Regali, atti di intrattenimento e di ospitalità

Il Fornitore non deve offrire, accettare o sollecitare alcun regalo, atto di intrattenimento o ospitalità per i quali ci sia motivo di credere, anche agli occhi di un terzo ragionevolmente informato, che possano influenzare impropriamente le decisioni o compromettere l'obiettività relativa alla sua attività di business.

6.4 Riservatezza, privacy e proprietà intellettuale

Il Fornitore deve rispettare gli obblighi relativi alla protezione, alla raccolta e alla corretta gestione delle informazioni riservate e personali.

Inoltre, il Fornitore deve rispettare la proprietà intellettuale di NSR e di terzi, inclusi brevetti, marchi, copyright, diritti d'autore e altri diritti di proprietà intellettuale. Pertanto, non potrà utilizzare o divulgare tali informazioni senza autorizzazione scritta da parte di NSR.

6.5 Conflitto di interesse

Il Fornitore non deve tollerare pregiudizi, conflitti di interesse, influenze o prevaricazioni inappropriate in relazione ai propri giudizi ed alle proprie responsabilità professionali. Il Fornitore deve riportare spontaneamente tali conflitti, ove coinvolgano personale di NSR.

6.6 Segnalazione di violazioni sospette

Per segnalare un comportamento discutibile o una possibile violazione del presente Codice dei Fornitori, vi incoraggiamo a rivolgervi al vostro contatto principale in NSR. Se ciò non fosse possibile o appropriato, potete segnalare il problema avvalendovi della piattaforma di whistleblowing disponibile online all'indirizzo web <https://whistleblowing.nsr.it>.

7 Violazioni del codice di condotta dei fornitori

In caso di non conformità con le disposizioni del Codice, i Fornitori sono tenuti a implementare le azioni necessarie all'adeguamento delle proprie attività e operazioni.

Un'eventuale violazione del presente Codice può comportare una delle seguenti azioni o altre azioni simili: (i) chiedere al Fornitore di verificare la propria organizzazione o il processo di fornitura e riferire



sui risultati raccolti; (ii) raccomandare o adottare azioni correttive; e (iii) valutare il Fornitore come un Fornitore “non affidabile”.

NSR si riserva in qualunque momento il diritto di interrompere e/o terminare la relazione commerciale nei confronti del Fornitore non conforme, oltre che a richiedere il risarcimento dei danni ove ve ne siano i presupposti, nel caso di:

- grave o reiterata violazione del Codice e della normativa anticorruzione;
- mancata implementazione di un piano di miglioramento e/o mancato rispetto delle modalità e tempistiche eventualmente concordate;
- diniego o mancata collaborazione alla realizzazione delle attività di verifica della propria organizzazione o del processo di fornitura.

8 Condivisione e aggiornamento del documento

Il presente documento è:

- sottoscritto dal legale rappresentante, che intende assicurarne l’adeguatezza agli scopi dell’organizzazione e alle esigenze dei suoi utenti attraverso un periodico riesame, ed è diffuso a tutti i livelli organizzativi attraverso gli strumenti e i canali di comunicazione presenti nell’organizzazione;
- sottoposto a revisione periodica e ad evento, nei casi di evoluzione del contesto normativo, socioculturale e organizzativo esterno ed interno, di richieste di modifica pervenute o di altri eventi che rendano necessaria una modifica dei contenuti del documento.